

75° GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO "Giubileo, rigenerazione della terra e speranza per l'umanità"

La celebrazione del Giubileo ci insegna ad essere grati per i doni che riceviamo e a non dimenticare mai che la terra è di tutti.

Dal Giubileo viene una saggezza che può illuminare le buone pratiche agricole del nostro tempo, che vanno conosciute e condivise.

Grazie ad essa possiamo abitare la terra dando speranza anche alle generazioni future, sapendo che il Signore benedice chi si prende cura delle sue creature.

VEGLIA DI PREGHIERA PER LE VITTIME E SOPRAVVISSUTI AGLI ABUSI

Martedì 18 novembre ore 20.30 Chiesa S. Daniele, Lonigo

Uscita. A.C.R.

dalla 3^a elementare alla 2^a media

dalle ore 15,30 di sabato 22 novembre

alle ore 11,00 di domenica 23 novembre

presso il Centro Parrocchiale Meledo

➤ COSA SI FARÀ? si giocherà e si rifletterà sui temi proposti dagli animatori
dare conferma di presenza al

n° 345 3911670 (indicando nome cognome e gusto pizza)

*** vi aspettiamo numerosi *gli animatori***



Domenica 23 novembre:
50° anniversario di Matrimonio di:
Giovanna Giacometti & Sergio Mazzocco
ore 10,30 S.Messa Chiesa Meledo

Pre-avviso:

Il 29 novembre al Palazzo delle Opere Sociali in piazza Duomo, a Vicenza dalle 9 alle 13.30, verrà proposto l'incontro aperto a tutti "Vicenza e inquinamento" cosa sono PFAS e micropolveri... inquinamento nelle falde acquifere, i danni alla salute... L'incontro è promosso dall'Ordine dei Medici e dalla Diocesi di Vicenza. Interverrà anche il card. Fabio Baggio. (Sottosegretario del Dicastero per il servizio dello sviluppo umano)



Domenica 23 novembre

Cristo Re dell'Universo

40° Giornata della Gioventù nelle diocesi



**Il Papa ai giovani: non seguite chi divide
con la fede, rimuovete le disuguaglianze**

Nel suo messaggio per la 40° Giornata Mondiale della Gioventù, Leone XIV denuncia le piaghe che affliggono le nuove generazioni, troppo spesso esposte a guerre, armi, separazioni dai propri cari e migrazioni. Il loro "fremito" davanti alle ingiustizie non troverà risposta nello "scrolling infinito sul cellulare", ma sempre attraverso l'uscita da sé stessi.

Il primo pensiero del Papa è un ringraziamento ai giovani che hanno partecipato agli eventi del Giubileo a loro dedicato, tenutisi a Roma tra luglio e agosto. Un evento "prezioso per rinnovare l'entusiasmo della fede e condividere la speranza che arde nei cuori". Il Pontefice auspica che esso "non rimanga un momento isolato", ma diventi "un passo avanti nella vita cristiana e un forte incoraggiamento a perseverare nella testimonianza della fede". Il tema della Giornata Mondiale della Gioventù, è tratto dal Vangelo di Giovanni: "Anche voi date testimonianza, perché siete con me".

Essa rappresenta una tappa di avvicinamento all'edizione internazionale della GMG, in programma a Seoul nel 2027.

I Santi ci parlano: **Santa Cecilia** (Roma, II secolo – Roma, III secolo)

è stata una nobile romana convertita al cristianesimo, vergine martire cristiana. Il suo culto è molto popolare poiché

Cecilia è l

a patrona della musica, degli strumentisti e dei cantanti.

Viene ricordata il 22 novembre da cattolici e ortodossi.



**Un sincero GRAZIE ad ogni membro dei nostri cori parrocchiali, che con il loro servizio, ci aiutano a pregare
celebrazione dopo celebrazione.**

Ma se ti piace cantare, se vuoi aggregarti ad uno dei nostri cori, cosa stai aspettando?

Loro ti stanno aspettando a braccia aperte e l'aiuto di tutti è fondamentale per far sì che questo servizio possa continuare ad esistere nelle nostre realtà.

Quindi non aver dubbi: i cori sono una grande famiglia dove la voce di ognuno è una risorsa importante per la comunità. Ti aspettiamo!

MARTEDI'	18-nov	<i>Dedic.Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo ap.</i>
Sala Parr.le SAREGO	ore 15,30	- S. Messa -
MERCOLEDI'	19-nov	<i>S.Simone eremita</i>
Chiesa MONTICELLO	ore 15,30	- S. Messa - Bruno Mastrotto, <i>intenzione personale</i>
VENERDI'	21-nov	<i>Presentazione della B.V.Maria</i>
PENSIONATO Meledo	ore 10,00	- S. Messa -

SABATO	22-nov	<i>S.Cecilia</i>
SAREGO	ore 17,00	S. Messa – Antonio e Agnese Stenco, Flavio e Luigino an. Meri, Valerio e def. fam.Zampieri, an. Maria, Paolo, Pierantonio Marchetto, an. don Francesco Cracco e def.ti della famiglia
MONTICELLO di Fara	ore 18,00	S. Messa – Gastone Giarolo, Tullio, Adele e Luigina Feltre, def.fam. Giacquinta
MELEDO	ore 19,00	S. Messa – 7° Costante Marzari, an. Cerina Maule, an. Luigia Rubeldi, Angiolina Verona, def. fam. Guglielmo Soldà, def. fam.Dal Cero, def. fam. Lanza e Faedo, Alessandro Rondon
DOMENICA	23-nov	N.S.Gesù Cristo Re dell'Universo <i>S.Clemente</i>
MELEDO	ore 8,00	S. Messa - Rosina e Mario Perazzolo, Bruna e F.Ili Panarotto, Rosina Peota
MONTICELLO	ore 9,30	S. Messa - Massimo Gemo, Alessandro Lovato, Gino Cosma, Maria Maddalena Rossetto
MELEDO	ore 10,30	S. Messa – 30° Ottavio Massignan, Maria Pia Pasqualotto, def.fam.Ottavio Burato, Abramo Dal Maso, Patrizia, Giocondo Giacomello, def. fam Mazzocco e Giacometti, an. Armelinda Pasquale, Marino, Natalina, Antonio Grandi Bruno Trentin
SAREGO	ore 11,00	S. Messa – def.fam. Andriolo e Castiglion, Francesco, Clemantina e Maria, Gino

In questi giorni si è addormentato nella pace di Cristo:

- **MARZARI COSTANTE – Meledo**

Assieme ai familiari lo ricordiamo nella preghiera

Per comunicazioni
TF: 0444 820 808

Per accedere
rapidamente al sito
internet scrivere su
GOOGLE: UPmemosa



UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA – SAREGO
Anno 6 - Settimana dal 17 al 23 novembre 2025



Parola del Vangelo:

“Vi saranno fatti terrificanti
e segni grandiosi dal cielo”
(Luca 21,11)

“IL” FINE DEL MONDO



Dov'è la buona notizia in questo
Vangelo di catastrofi, apocalittico ed estremo?

Siamo davanti al racconto di ciò che è accaduto in ogni tempo, e che oggi si ripete:
guerre ovunque, violenza, arroganza, aria acqua terra avvelenati.
Siamo sul crinale ripido della storia, in equilibrio alla ricerca di una traccia: da un
lato il versante oscuro della violenza; dall'altro la tenerezza che salva, una terra di
pace dove “neppure un capello” andrà perduto.

E capiamo che il vangelo non parla della fine del mondo, ma del mistero del mondo;
non la fine, ma il fine del nostro mondo.

Dobbiamo ascoltare il ritmo e il respiro ultimo di queste parole:

- quando sentirete parlare di guerre, non vi spaventate, non è la fine;
- sarete traditi e uccisi, ma nemmeno un vostro capello andrà perduto;
- vi saranno segni nel sole, nella luna, nelle stelle: ma voi alzate il capo, perché la liberazione è vicina.

Ad ogni descrizione di dolore segue un punto di rottura, e tutto cambia.

E questo succede ogni volta che mi prendo cura di un pezzetto della mia terra e
delle sue ferite. A partire dal mio piccolo metro quadrato.

Esagerato? Sì, ma così bello. Il niente dei capelli usato da Gesù per dire che
qualcuno ti vuole bene fibra dopo fibra, che nulla è insignificante per chi ti ama.

Salvare vuol dire conservare. E il credente sa che, per la Risurrezione di Cristo,
non va perduto nessun frammento d'uomo;

nessun atto d'amore, nessuna generosa fatica, nessuna dolorosa pazienza.

Sulla terra intera, come nel mio piccolo campo, imperano menzogna e violenza. E
io, cosa posso fare? Usare la strategia del contadino. Rispondere alla grandine
piantando nuovi vigneti, e per ogni raccolto perduto oggi prepararne un altro per
domani. Seminare e attendere, vegliando sulla vita che nasce. E perseverare,
andando fino in fondo a un'idea, a un'intuizione, a un servizio, e sfociando così nella
verità della vita: ogni atto umano totale ti avvicina all'assoluto di Dio.

Mi rimane scolpita l'ultima riga: Ma voi, risollevatevi.

Quel “ma” è come una resistenza, in piedi, a testa alta, occhi al cielo, liberi e
profondi: così vede i discepoli il vangelo.

(P.Ermes Ronchi)